

tità dei trattati. Nessun neutrale intervenne durante la guerra 1914-18 contro la violazione dei trattati; e nulla è avvenuto dopo la guerra, che possa far sperare che i neutri vogliano mantenere in futuro un diverso atteggiamento. Lord Grey diceva: « La guerra ci ha dimostrato che non dobbiamo vincolarci ad osservare le leggi di guerra a meno che quelli che con noi le hanno sottoscritte non si impegnino a farle rispettare magari con la forza, contro un nemico che voglia infrangerle » (1). Tutto lo spirito di intenso nazionalismo che caratterizza il mondo odierno è strenuamente avverso ad ogni forma di azione collettiva e ad assumere responsabilità per raggiungere l'accordo per una tale azione.

Occorre quindi giudicare se realmente la costruzione dei sommergibili in guerra potrebbe essere attuata e con la rapidità che alcuni affermano; se cioè i sommergibili, esclusi quali armi da tutte le Potenze, potrebbero risorgere in tempo di guerra in numero sufficiente e con una rapidità superiore a quella dei mezzi contro-offensivi necessari a combatterli. Nel tempo richiesto per la costruzione dei sommergibili occorrerà considerare anche quello necessario all'allenamento dei loro equipaggi, allenamento che è di somma importanza come dimostrò il rapido deterioramento degli ultimi sommergibili germanici a causa di insufficiente pratica degli uomini che li armavano.

La tempestività nello approntamento dei mezzi contro-offensivi dovrà essere anch'essa particolarmente curata. Ma la situazione non potrà essere molto migliore di quella stabilita dal Trattato di Londra specialmente per i cacciatorpediniere dato che le Potenze firmatarie hanno accettato cifre completamente inadeguate. Nella guerra contro una Potenza posta in un angolo del mare del Nord e che aveva una sola base in Mediterraneo, nonostante il concorso degli alleati furono impiegati per la difesa del traffico 400 cacciatorpediniere e nelle sole acque nazionali inglesi ne furono necessari 270, oltre a numerose altre piccole unità.

Sarebbe quindi un grave errore supporre che la forza di cento (2) cacciatorpediniere prevista dal Trattato possa in condizioni

---

(1) *Twenty-Five years*. Vol. II, pag. 102.

(2) Cioè 150.000 tonn. Il dislocamento medio di questi cacciatorpediniere (a parte i conduttori di flottiglia) è di 1.500 tonn.